

Mittente	Muscettola Antonio	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	1/7/1660	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Ventimiglia
Incipit	La gentilissima lettera di Vostra Paternità che onorandomi con eccessi di cortesia		
Contenuto	Onorato della cortese risposta ricevuta, Antonio Muscettola si ripropone a completo servizio di Angelico Aprosio ed esprime tutto il proprio apprezzamento per "l'erudite sue carte" sfruttando dotti riferimenti tra cui anche un'esplicita citazione della 'Liberata' del Tasso [XVI, 175, 176]. Sul finire, in aggiunta, avvisa il destinatario che, secondo quanto indicatogli dall'amico Vincenzo [Pallavicino], presto riceverà una copia delle proprie 'Poesie' [Napoli, Eredi del Cavallo, 1659]; preoccupato dall'illustre giudizio, avverte dei diversi difetti di stampa dovuti alla sua assenza da Napoli nel periodo dell'impressione. [La missiva sarebbe stata poi pubblicata dallo stesso Aprosio ne 'La Biblioteca Arosiana passatempo autunnale di Cornelio Aspasio Antivigilmi', Bologna, Manolessi, 1673, pp.471-473].		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria di Genova, Ms.E.IV.14, Muscettola Antonio		
Compilatore	Zuccalà Pasquale		